

COSTI RIDOTTI, MENO BUROCRAZIA E DETRAZIONI FINO ALL'85%, MA BISOGNA AFFRETTARSI

IL SUPERBONUS È FINITO. ORA SI RISPARMIA!

Fabio Ferrari, AD di Enegreen ed esperto di energie rinnovabili spiega perché con l'ecobonus è possibile spendere meno degli anni scorsi per rendere più efficienti e green le abitazioni e i condomini.



Anche se il Superbonus 110% non c'è più (o almeno non è più quello di una volta), nel 2024 rendere la propria casa, o il condominio, più efficienti dal punto di vista energetico, può risultare persino **più conveniente che nel 2023**. Utilizzando altre opportunità di detrazione (ecobonus, sismabonus, bonus infissi, conto termico, ecc.) e scegliendo le giuste soluzioni, è possibile **risparmiare**, ridurre i costi in bolletta e arrivare pronti al 2030, (il termine imposto dalla direttiva "Case Green" per aumentare l'efficienza energetica delle nostre abitazioni), senza spendere una fortuna. Anzi, persino **guadagnandoci**, in certi casi.

A dare questa buona notizia è **Fabio Ferrari, amministratore delegato di Enegreen**, un'azienda specializzata nell'efficientamento energetico degli edifici civili e industriali che ha sede a Codogno. Fondata nel 2005 dagli imprenditori lodigiani **Lino Lomi e Giusy Bianchi**, Enegreen è una delle principali realtà del settore, non solo qui in Lombardia, dove recentemente è stata premiata da Assolombarda con il prestigioso **Performance Award** e da **Industria Felix** per i risultati conseguiti nel 2022, ma in tutta Italia.

"Molti sono convinti che da quando il Superbonus 110% è stato eliminato (sarebbe più preciso dire ridotto) non vi sia più alcun tipo di agevolazione fiscale per l'efficientamento energetico delle abitazioni, **ma non è così**", spiega Ferrari. "Ci sono ancora molte opportunità, prima fra tutte il cosiddetto **Ecobonus**, che è stato prorogato e resterà in vigore fino al **31 dicembre 2024**. Garantisce detrazioni che variano dal **50% al 65%** per le abitazioni singole e possono arrivare fino all'**85%** per i condomini, se si effettuano anche interventi di miglioramento antisismico. Inoltre", continua Ferrari, "anche se non è più possibile cedere i crediti fiscali e quindi non si può più ottenere lo sconto in fattura, chi decide di efficientare la propria abitazione, potrà comunque utilizzare per i successivi 10 anni i crediti che maturerà e recuperare così la maggior parte dell'investimento nel tempo". Tutto risolto, allora? Non proprio. Resta sempre il fatto che una parte dei lavori non è più coperto dal bonus. Anche a questo proposito, però, Fabio Ferrari, amministratore delegato di Enegreen, ha delle ottime notizie: "Rispetto agli anni del

**ENE
GREEN**

Superbonus ci sono **due grandi vantaggi**. Il primo è che per usufruire degli Ecobonus servono molti meno adempimenti burocratici di quanti ne servivano per il 110% e la cessione del credito. Questa semplificazione **abbatte i costi per le pratiche di inizio lavori** e riduce il costo totale dell'efficientamento. L'altro vantaggio", continua Ferrari, "è che ora che il mercato non è più dopato dal Superbonus, i materiali stanno tornando a costare meno, soprattutto per le aziende di una certa dimensione, come Enegreen. Noi utilizziamo sempre materiali di alta qualità e tecnologie all'avanguardia, ma poiché compriamo migliaia di pezzi per volta, riusciamo a

spuntare dai fornitori prezzi addirittura inferiori a quelli in vigore nel 2019, quando il Superbonus non c'era". Tra l'ecobonus, la semplificazione burocratica e l'abbassamento dei prezzi, dunque, anche nel 2024 si può risparmiare molto per l'efficientamento energetico delle abitazioni o dei condomini. **Bisogna affrettarsi**, però. "Salvo eventuali proroghe, che al momento sembrano improbabili", avverte Ferrari, "l'ecobonus terminerà il 31 dicembre 2024 e da quel momento i costi di efficientamento non saranno più detraibili. Decidere ora, dunque, significa spendere meno. Per questo noi di Enegreen mettiamo a disposizione di chi vuole approfittare di queste opportunità, consulenti esperti e preparati, pronti a guidare i clienti in ogni scelta e a indicare sempre le soluzioni migliori e più convenienti.